



Reggio: il Siulp ricorre a Tar contro trasferimento deciso da Questura

Mercoledì 30 Marzo 2011 11:02

Segue la nota diramata dal sindacato di polizia: La Segreteria Provinciale del SIULP, su richiesta del collega interessato, ha conferito mandato al proprio ufficio legale di proporre ricorso giurisdizionale al TAR avverso il trasferimento d'autorità di un Ispettore dalla Squadra Mobile all'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico.

Nei giorni scorsi, infatti, il Questore Dr. Carmelo Casabona, in violazione della disciplina dettata dal Dipartimento con apposita circolare ha ritenuto, inaudita altera parte, di disporre d'ufficio il trasferimento dell'Ispettore in questione motivando la decisione con la stereotipata locuzione "esigenze di servizio" nonostante il consolidato principio (condiviso dall'Amministrazione) secondo cui anche il trasferimento interno deve essere adeguatamente motivato "non con riferimento a generiche esigenze di servizio ma dando contezza in modo puntuale delle ragioni che lo hanno determinato".

Inoltre, la mobilità del personale in generale deve essere ispirata ai criteri di partecipazione e trasparenza introdotti dalla Legge 11.02.2005 n. 15 che ha innovato la legge 241/90.

Nel caso di specie, il Questore, peraltro ha mancato di fornire l'informazione sindacale preventiva, posto dall'art. 25 comma 2 lett. B del DPR 18.06.2002 n.164.

Per i motivi che precedono ed in considerazione della reiterazione di comportamenti ai limiti della antisindacalità, l'Avv. Pietro Barbaro del foro di Reggio Calabria ha inoltrato ricorso al TAR chiedendo l'emissione di un provvedimento di sospensione del provvedimento illegittimo e, nel merito, l'annullamento dell'atto viziato.